NOTIZIE “VIRTUALI” DAL BOSCO

I lavori nel bosco sono proseguiti sino ai primi giorni di marzo. Sino ad allora erano stati messi a dimora 3 Frassini, 10 Querce, 10 Ontani, 2 Tigli, 1 Betulla, 2 biancospini e 1 Sanguinello. Poca pioggia e le elevate temperature diurne di questi ultimi giorni avranno messo a dura prova i giovani alberelli, quando sarà possibile un controllo del loro stato di salute ci fornirà indicazioni importanti nel proseguire le nostre attività.

Marzo ed aprile sono sicuramente mesi ricche di fioriture nel bosco. Tra gli alberi il primo ad aprire le sue bianche corolle è solitamente il Ciliegio selvatico. Nel bosco vi sono esemplari annosi ma forse poco visibili, così il nostro sguardo cade sui più giovani facilmente individuabili tra gli altri alberi, ancora spogli.

In questo mese sono facilmente osservabili, con i loro grandi fiori bianchi, i Meli e i Peri selvatici, questi ultimi presenti principalmente nelle parcelle di bosco dove è stata fatta la compensazione ambientale.

Anche nello strato erboso le fioriture non mancano.

Quella più vistosa e diffusa è certamente dovuta all'Anemone che si presenta in ampie macchie bianche in special modo nelle giornate di sole.

Più discreta è la presenza della Pervinca in cui spesso contrasta la fioritura gialla oro del Favagello.

Meno visibile e più puntiforme è la fioritura della Viola.